



COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI

PROVINCIA DI MILANO

AREA AFFARI GENERALI

L'ASSESSORE AI SERVIZI DEMOGRAFICI RENDE NOTO

La direttiva del Sindaco in data 03/02/2017



COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI

Città Metropolitana di Milano

SERVIZI DEMOGRAFICI

IL SINDACO

RICHIAMATA la circolare del Ministero dell'Interno n. 1/2017 avente all'oggetto: Sentenza Corte Costituzionale n. 286/2016 — Attribuzione cognome materno.

RILEVATO CHE il Sindaco riveste le funzioni di Ufficiale dello Stato Civile ai sensi del D.P.R. 396 del 3 novembre 2000;

VISTO CHE La Corte Costituzionale con sentenza n. 286 in data 8 novembre - 21 dicembre 2016, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 1° serie speciale-Corte Costituzionale n. 52 del 28 dicembre 2016, ha dichiarato la illegittimità costituzionale della norma desumibile da un'interpretazione sistematica delle disposizioni del codice civile (artt. 237, 262 e 299) e di quelle, anche di natura regolamentare, relative all'Ordinamento dello Stato civile, nella parte in cui non consente ai coniugi, di comune accordo, di trasmettere ai figli, al momento della nascita, anche il cognome materno.

Rilevato che in via consequenziale, ai sensi dell'art. 27 della legge 11 marzo 1953, n. 87, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 262, primo comma, cod. civ., (cognome del figlio nato fuori dal matrimonio) nella parte in cui non consente ai genitori, di comune accordo, di trasmettere al figlio, al momento della nascita, anche il cognome materno e dell'art. 299, terzo comma, (cognome dell'adottato) cod. civ. nella parte in cui non consente ai coniugi in caso di adozione compiuta da entrambi, di attribuire, di comune accordo, anche il cognome materno al momento dell'adozione.

VISTO CHE con la richiamata pronuncia e dal giorno successivo alla sua pubblicazione, viene definitivamente rimossa dall'ordinamento la preclusione, implicita nel sistema di norme deliberate dalla Corte Costituzionale, della possibilità di attribuire, al momento della nascita, di comune accordo, anche il cognome materno.

CONSIDERATO CHE l'applicazione della sentenza della Corte Costituzionale è immediata per cui, in attuazione della pronuncia, sostanzialmente innovativa della disciplina della materia di che trattasi, l'ufficiale dello stato civile dovrà accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita o al momento dell'adozione.

EMANA

Ai servizi demografici la direttiva di accogliere la richiesta dei genitori che, di comune accordo, intendano attribuire il doppio cognome, paterno e materno, al momento della nascita o al momento dell'adozione

Locate di Triulzi 03/02/2017

Il Sindaco
Davide Serrano



Locate di Triulzi, 13/02/2017

L'Assessore ai Servizi Demografici
Andreina Prederi

